

## **COMPATIBILIA' TRA LE CONDIZIONI DI SALUTE DEL LAVORATORE CON DISABILITA' E LE MANSIONI SVOLTE**

Qualora insorgano difficoltà che pregiudichino la prosecuzione dell'integrazione lavorativa, la persona con disabilità o il legale rappresentante dell'impresa presso la quale è inserito hanno la facoltà di richiedere al Comitato Tecnico (previsto dal D.lgs. 469/97 e successive modifiche) la visita di accertamento della compatibilità delle mansioni affidate con le condizioni di salute.

Attualmente le richieste devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

**Provincia di Milano  
Settore Lavoro  
Servizio per l'Occupazione dei Disabili  
Viale Jenner 24/A  
20159 Milano**

### **Alla cortese attenzione del COMITATO TECNICO**

Nella richiesta dovranno essere specificate le seguenti informazioni ed allegati i documenti indicati:

1. dati anagrafici del lavoratore e dell'impresa;
2. descrizione sintetica dell'attività dell'impresa e relativo numero di addetti, presenza dove previsto del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria (art.2 comma 1 lettere e h m, art.15 comma1 lettera l, art.25 del D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i.);
3. descrizione sintetica delle mansioni svolte dal disabile;
4. posizione lavorativa/assicurativa del lavoratore (anno di assunzione, anzianità lavorativa complessiva, anni contributi, periodi assenza malattie, eventuali infortuni denunciati);
5. documentazione sanitaria eventualmente presentata dal lavoratore;
6. difficoltà insorte a causa di eventuale aggravamento delle condizioni di salute del lavoratore e/o di variazioni dell'organizzazione del lavoro intervenute e soluzioni eventualmente già adottate (art.10 comma 3 L. 68/99);
7. presenza di mansioni lavorative compatibili con lo stato di salute del soggetto e/o di altri compiti alternativi già svolti e/o che egli può svolgere(art.10 comma 2 L.68/99);
8. relazione del medico competente, dove previsto, sui giudizi di idoneità rilasciati, esiti significativi di accertamenti sanitari eventualmente svolti, difficoltà insorte nel corso dell'integrazione lavorativa, giudizio su eventuali provvedimenti adottabili: mansioni alternative interventi ergonomici sull'ambiente/postazione di lavoro e sull'organizzazione del lavoro al fine di rendere compatibili il lavoro e lo stato della persona con disabilità (art.10 comma 2 L. 68/99);
9. altro (es. fattori di rischio correlati al luogo/postazione di lavoro e alla organizzazione del lavoro, evidenziati dalla Valutazione dei Rischi e nel relativo Documento (art. 2 comma 1 lettera q art.15 comma 1 lettera a art. 28 e art. 29 del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i.)

NB Le domande presentate dalle aziende dovranno essere corredate di tutti gli elementi indicati, quelle presentate dalle persone disabili degli elementi relativi solo ai punti 1,3,4,5,6.